

Santa Lucia, è il giorno dell'Ottava: alle 16:00 la processione per la Cattedrale

I 13 botti delle 8:00, questa mattina, hanno svegliato la città nel giorno che, dopo il 13 Dicembre, è il più importante per i devoti di Santa Lucia. E' il giorno dell'Ottava e tutto è pronto per la processione che ricondurrà il simulacro della Patrona di Siracusa in Cattedrale, dopo la settimana trascorsa nel suo Santuario, nella sua Borgata. Questa mattina, solenne concelebrazione alle 11:00, presieduta da Mons. Giuseppe Costanzo, Arcivescovo emerito di Siracusa. Poi l'omaggio a Santa Lucia da parte dei Vigili del Fuoco e dell'associazione Santa Lucia fra i falegnami. I Vigili del Fuoco confermano il loro stretto legame con la Santa della Luce, in ricordo del Terremoto del 1990. Il momento più atteso è certamente quello di oggi pomeriggio. L'uscita del Simulacro è attesa per le 16:00, quando la statua argenta si affaccerà nella piazza della Borgata intitolata a Santa Lucia. In processione, come sempre, anche le reliquie. Il percorso previsto vedrà il passaggio per via Ragusa, piazza della Vittoria. Suggestiva la tradizionale "visita" al Santuario della Madonna delle Lacrime, con l'omaggio dell'Unitalsi e il simbolico incontro. In via Testaferrata, l'altro, intenso, momento. In ospedale, il saluto e la preghiera per gli ammalati. In corso Gelone, lo scambio: i portatori si alterneranno ai Vigili del Fuoco. La processione proseguirà il suo cammino lungo corso Umberto. Una volta arrivati sul ponte Umbertino, torneranno i fuochi d'artificio. Dopo lo spettacolo pirotecnico, i fedeli riprenderanno il percorso verso corso Matteotti, per poi svoltare verso via Roma, piazza Minerva ed infine piazza Duomo, per il rientro in Cattedrale. Motivo di dispiacere per molti ed anche per il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, non

ci sarà, in processione, la Carrozza del Senato, rimasta esposta la settimana scorsa dopo il restauro ma non ancora utilizzabile.

Cibo sintetico, il Comune prende posizione: “Penalizza i consumatori e la qualità del cibo”

Il Comune di Siracusa prende posizione contro il cibo sintetico. La giunta municipale, retta dal sindaco Francesco Italia ha sposato la causa promossa da Coldiretti, che ha anche avviato una petizione su questo delicato tema. Secondo l'esecutivo comunale, il cibo sintetico , “prodotto in bioreattori, non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti; limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo; favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo; spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura; non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti”. Un altro punto messo nero su bianco nella delibera approvata nei giorni scorsi è quello relativo alla probabilità alta che si possa creare uno scenario in cui, brevetti e tecnologie con alti costi finiscano nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali”. Il Comune affianca, dunque, Coldiretti in questa battaglia e si prepara a

specifiche direttive “ai competenti uffici e servizi del Comune di Siracusa”

Il mare, la sorgente superficiale, il progetto, la scadenza: i guai di via Lido Sacramento

“I lavori attualmente in corso su un tratto di terreno in via Lido Sacramento hanno portato alla luce l’ennesima copiosa sorgente di acqua dolce, a conferma di quanto diffusa e forte sia l’azione della falda acquifera superficiale lungo questo tratto di costa”. A raccontare di questa circostanza è Carlo Gradenigo, presidente di Lealtà&Condivisione. Nell’area, da mesi si attende l’avvio dei lavori per il recupero della strada franata per il maltempo e sotto l’azione costante dei marosi. “Ancora non conosciamo quali siano i tempi per l’inizio dei lavori di ripristino e soprattutto di quale natura sia l’intervento previsto”, attacca l’ex assessore comunale.

Le informazioni disponibili, sin qui, parlano di una parete di rinforzo in cemento per la falesia esposta all’azione del mare. “Ma la principale causa che ha portato allo smottamento a valle della strada potrebbe derivare dall’acqua di falda che vi scorre sotto”, denuncia Gradenigo.

Per il presidente di Lealtà&Condivisione è necessario procedere prima “con uno studio geologico che consideri la corretta regimentazione delle acque, con l’utilizzo di sistemi drenanti che permettano il corretto deflusso delle acque superficiali e di falda, evitando di realizzare barriere

impermeabili in cemento che rappresenterebbero una vera e propria diga con il rischio di ampliare anziché risolvere il problema”.

Ma sull'avvio dei lavori pende la spada di Damocle regionale: se le somme stanziare non verranno impegnate entro l'anno, Palermo le chiederà indietro.

Sanità, via libera agli ospedali di comunità in Sicilia: 4 saranno costruiti nel siracusano

Via libera del governo Schifani al Piano della rete territoriale di assistenza della Regione Siciliana, in attuazione del Pnrr. Più di 300 milioni di euro di risorse sono stati destinati alla costruzione, in tutta la Sicilia, di 43 ospedali di comunità, 156 case di comunità e 50 centrali operative territoriali.

Gli ospedali di comunità rappresentano strutture socioassistenziali intermedie tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale e hanno l'obiettivo di evitare ricoveri inappropriati, garantendo assistenza a pazienti con condizioni non complesse. Nel dettaglio, ne saranno costruiti 10 a Palermo e Catania; 6 a Messina; 4 a Siracusa; 3 ad Agrigento, Ragusa e Trapani; e 2 a Caltanissetta ed Enna. Il costo complessivo regionale ammonta a 96 milioni e 444 mila euro.

Le case di comunità, invece, rappresentano l'assistenza di prossimità per eccellenza. In queste strutture si erogano interventi sanitari multidisciplinari e di integrazione sociale. Sono i luoghi, di più facile individuazione, in cui i

cittadini entrano in contatto con il sistema di assistenza. Il Piano della rete territoriale ne prevede: 39 a Palermo, 29 a Catania, 21 a Messina, 19 ad Agrigento, 13 a Trapani, 12 a Siracusa, 9 a Ragusa e Caltanissetta, 5 a Enna, per un totale di 216 milioni e 998 mila euro.

Le centrali operative territoriali, infine, svolgono funzioni di coordinamento e di raccordo nella presa in carico dei pazienti. I 50 previsti dal Piano, per un totale di 8 milioni e 480 mila euro, saranno così distribuiti: 12 a Palermo; 10 a Catania; 7 a Messina; 4 ad Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Trapani; 3 a Ragusa e 2 a Enna.

«Riformare il sistema sanitario regionale, sfruttando le risorse nazionali ed europee a nostra disposizione, per migliorare concretamente il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti ai cittadini è una delle priorità del mio governo e non stiamo perdendo tempo. Con questa approvazione facciamo un primo passo nella giusta direzione», afferma il presidente della Regione Renato Schifani.

«L'obiettivo che ci siamo posti – dice l'assessore regionale alla Salute, Giovanna Volo – è quello di portare la sanità ad un livello sempre più prossimo al cittadino. Sia per migliorare il rapporto tra popolazione e sanità pubblica sia per intervenire concretamente sul problema del sovraffollamento degli ospedali. I pazienti che non necessitano di cure ad alta intensità potranno ricevere assistenza da altre strutture e anche con maggiore soddisfazione».

foto dal web

Perforazioni stradali, doppia rottura sulle condotte del Plemmirio

Doppia rottura lungo le condotte di adduzione e distribuzione del serbatoio del Plemmirio, a Siracusa. A causarla, secondo quanto spiega Siam, i lavori svolti su strada da una ditta che, per conto terzi, sta eseguendo delle perforazioni per indagini geotecniche. Nel primo pomeriggio si sono verificate delle riduzioni del normale flusso idrico in via Lido Sacramento e nelle zone costiere.

I tecnici della società che si occupa del servizio idrico a Siracusa sono intervenuti per le riparazioni del caso in modo da ripristinare il regolare flusso il prima possibile.

foto archivio

Suv finisce su di un fianco alle mura Dionigiane, si ferma il traffico tra Epipoli e Belvedere

Un incidente ha paralizzato questa mattina i collegamenti tra Belvedere e Siracusa, lungo viale Epipoli e la provinciale per l'Eurialo. Un suv si è ribaltato, finendo su di un fianco, nei pressi delle mura Dionigiane. E' accaduto questa mattina, attorno alle 7.30. Per consentire i soccorsi e rimuovere il mezzo che occupava la carreggiata sono intervenuti agenti

della Municipale ed un carro attrezzi. Le necessarie operazioni hanno bloccato per una mezz'ora abbondante il flusso veicolare lungo quella strada.

Le cause del sinistro sono al vaglio dei vigili urbani. Nessuna grave conseguenza per chi viaggiava a bordo dell'auto.

Nuovo impianto di videosorveglianza a Sortino: fondi del ministero dopo gli atti vandalici

Dopo gli atti vandalici del 2021, il Comune di Sortino corre ai ripari. Il Ministero degli Interni ha attribuito all'amministrazione comunale un contributo di circa 5 mila 400 euro per per la legalità. Saranno utilizzati per potenziare il sistema di videosorveglianza del territorio, con particolare attenzione alla Villa Comunale, spesso oggetto di atti vandalici e danneggiamenti. Ad annunciarlo è il sindaco, Vincenzo Parlato.

“L'installazione, dopo la configurazione a cura dell'ufficio comunale del CED-spiegano il primo cittadino e l'assessore ai Lavori Pubblici, Vincenzo Bastante- rappresenta un ulteriore passo verso la realizzazione di un completo controllo del territorio, che si completerà nei prossimi mesi grazie al finanziamento del PO FESR di oltre 2 milioni e 200 mila Euro di efficientamento della pubblica illuminazione che prevede anche il potenziamento del sistema di videosorveglianza e di controllo informatizzato del traffico”.

“Sortino punta, inoltre, secondo quanto annunciato dai due amministratori, a diventare una moderna smart city,

intenzionata a ridurre drasticamente la emissione di CO2 nell'ambiente attraverso l'uso di moderne tecnologie. Videocamere e fototrappole, insieme all'intensificazione dei controlli dei vigili urbani dovrebbero permettere di individuare e multare chi si rende responsabile di abbandono di rifiuti per strada" – conclude l'Assessore alla Polizia Municipale Orazio Magnano .

Proagon, mille studenti coinvolti: Inda e Comune promuovono la cultura teatrale

Torna anche quest'anno l'appuntamento con il progetto Proagon della Fondazione Inda. L'iniziativa, in collaborazione con il Comune di Siracusa, è rivolta alle scuole siracusane e mira a incentivare percorsi di conoscenza, formazione, potenziamento e promozione culturale e teatrale, incrementando il dialogo tra l'Accademia d'Arte del Dramma Antico e la città.

Il progetto, ideato e coordinato da Michele Dell'Utri con il coinvolgimento dei docenti della sezione Fernando Balestra della scuola di teatro dell'INDA, è totalmente gratuito e riguarda quest'anno 21 istituti scolastici, tra comprensivi e scuole d'istruzione secondaria superiore, e circa mille studenti dai 5 ai 18 anni che prenderanno parte a 38 laboratori dedicati ad alcuni testi del dramma antico fra i quali Le Nuvole, Prometeo, Gli Uccelli, Antigone e Filottete. Il percorso di promozione culturale e di avvicinamento al teatro dei giovani avviene in stretto collegamento con l'archivio dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, dato i

testi delle opere classiche sui quali lavoreranno gli studenti saranno le traduzioni storiche realizzate nel corso degli anni per le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. “Il Teatro è uno straordinario strumento di dialogo, riflessione e di crescita, umana e culturale – commenta il presidente della Fondazione Inda e sindaco di Siracusa, Francesco Italia – Il progetto Proagon oltre a sottolineare ulteriormente l’importante legame tra la città e l’Istituto Nazionale del Dramma Antico è un’iniziativa alla quale teniamo molto perché ha un obiettivo cruciale: avvicinare i ragazzi all’arte, al teatro e alla cultura che sono una parte fondante dell’identità di Siracusa”.

“La risposta delle scuole ci entusiasma e ci richiama al contempo alla nostra responsabilità culturale e civile di persone di teatro e di adulti – aggiunge Michele Dell’Utri. Chiedere a delle ragazze e a dei ragazzi di reinventare una scena è un po’ come proporre loro di riscrivere il mondo in cui viviamo. Tutte e tutti hanno accolto con passione il nostro invito ad essere la parte più importante di un processo di creazione collettiva che troverà il suo apice alla fine dell’anno scolastico quando li vedremo camminare, danzare, leggere, cantare, recitare, sognare ed abitare lo stesso spazio teatrale con artisti, docenti e cittadini”.

Il progetto “Proagon” si concluderà in maggio con un evento speciale che coinvolgerà tutti i ragazzi dei 21 istituti scolastici siracusani. I laboratori, condotti da Giulia Valentini, Serena Cartia, Simonetta Cartia, Michele Dell’Utri, Rosaria Salvatico e Michele Carvello, verteranno sul meccanismo del dialogo, come forma sia di narrazione sia drammaturgia; tale modalità mira a rafforzare il dialogo tra le scuole della città tanto più che nel corso della realizzazione del progetto “Proagon” gli studenti verranno coinvolti in attività comuni nell’ottica di un lavoro collettivo all’insegna della cultura e del teatro.

Sindacato degli edili, riconfermato Salvo Carnevale alla guida della Fillea Cgil

Riconfermato all'unanimità alla guida della Fillea Cgil il segretario uscente, Salvo Carnevale. Rieletta anche la segreteria provinciale composta da Giovanni Fruciano (Responsabile materiale costruzioni), Eleonora Barbagallo (responsabile organizzativo e dipartimento edilizia) e Giuseppe Lando (responsabile zona nord).

La Fillea, sindacato degli edili, "si conferma il primo sindacato dopo aver superato il 52% di rappresentanza nel 2022 con punte bulgare negli altri comparti storici (lapideo e cemento, ndr)", ha sottolineato Carnevale.

Nella sua lunga relazione ha parlato anche di formazione ("necessaria perchè il settore edile non deve essere più considerato un luogo di transito e perché c'è grande necessità di manodopera se non vogliamo consegnare le prossime opere pubbliche a operai non siciliani"). Centrale il tema della sicurezza e della regolarità contrattuale. Difficile non menzionare "lo shock procurato dall'inchiesta a carico dei vertici dell'ispettorato del lavoro. Il boom del settore ha chiaramente reso drammatica la questione perché – prosegue il segretario riconfermato – se già era proibitivo per la struttura intervenire quando il settore era in crisi, figuriamoci ora con oltre mille cantieri contemporaneamente presenti". Durante il congresso provinciale è stato votato un ordine del giorno sulla possibilità di costituirsi parte civile nell'eventuale procedimento

Il boom del settore edile, sospinto anche dal superbonus, non autorizza però grandi euforie. "Se gli interventi saranno

quelli annunciati dal governo, si sta presentando una nuova crisi di un settore che negli ultimi ha letteralmente trascinato il pil italiano e quella di questa provincia. A Siracusa se la disoccupazione complessiva è oltre il 20%, nel settore delle costruzioni è addirittura sotto il 14”.

Male sul fronte delle opere pubbliche, “lontani come miraggi il sogno del water front e del nuovo ospedale”. Positivo invece che si sia giunti alla provvisoria aggiudicazione della ragusana alle 4 imprese che si divideranno il percorso per lavori “che varranno complessivamente 1.4 mld di euro”. Ci saranno “altri 1000 operai impegnati e il sindacato e la Fillea saranno impegnatissimi a garantire occupazione locale, ma soprattutto legalità e formazione”, assicura il segretario Salvo Carnevale.

Movimentazione del bestiame, via libera della Regione dopo il blocco dello scorso mese

Novità in tema di movimentazione del bestiame- ovini, caprini e bovini- dalla Sicilia verso il resto d’Italia. Il blocco dello scorso mese, partito in seguito ad alcuni casi di malattie, è stato adesso rimosso dalla Regione.

In particolare, si erano verificati alcuni casi di “bluetongue” e un caso di “febbre emorragica del cervo” che avevano fatto scattare la misura di prevenzione per evitare la diffusione dei virus. Analoga decisione era stata presa per la Sardegna nello stesso periodo. Adesso, a seguito dell’interlocuzione con il ministero da parte della Regione Siciliana, nello specifico l’assessore all’Agricoltura Luca Sammartino, e della Regione Sardegna, è arrivato il via libera alle movimentazioni degli

animali (sia “da vita” che da macello) delle specie sensibili a queste due malattie. Si dovranno rispettare soltanto alcune procedure di carattere sanitario che i servizi veterinari delle Asp comunicheranno preventivamente agli operatori interessati, nel rispetto delle indicazioni del ministero e dell’assessorato regionale della Salute: test sierologici e analisi Pcr dove previsto sui singoli capi da movimentare, applicazione di insetto-repellenti sul manto degli animali (alcune malattie vengono trasmesse dalle zanzare) e disinfestazione con insetticida sui mezzi di trasporto. «Si tratta di un provvedimento di grande importanza per i circa 9 mila allevatori di bovini e gli 8 mila di ovini e caprini siciliani – dice l’assessore Sammartino – Già il blocco di un mese ha messo in ginocchio la zootecnia regionale di produzione di carne, proprio in un momento, quello delle festività natalizie, che vede un aumento delle richieste. Il suo prolungamento avrebbe decretato un colpo di grazia per tutto il settore. Siamo riusciti a scongiurare il peggio e ora è possibile salvare almeno una parte dell’economia creata nel periodo festivo. La produzione zootecnica siciliana è di particolare pregio e va tutelata anche in questo tipo di situazioni, rispettando contemporaneamente la sicurezza dei mercati nazionali ed europei».